



INVITO AL CINEMA

22^a EDIZIONE

UN GIORNO SPECIALE si ispira al classico modello dolce-amaro della commedia all'italiana, attualizzandolo con freschezza. Racconta un tema universale come quello delle aspettative dei giovani, spesso pesantemente frustrate da una società sensibile solo allo sfruttamento sotto molteplici forme.

Gina (l'esordiente *Giulia Valentini*) e Marco (*Filippo Scicchitano*, la rivelazione di "Scialla") sono giovanissimi e decisi a diventare "qualcuno". Si incontrano una mattina in una periferia alle porte di Roma. Lei è figlia di una manicure che vive nella periferia romana di Ponte di Nona ed ha un appuntamento con un politico che potrebbe mettere una buona parola e aiutarla a entrare nel mondo dello spettacolo; lui è l'autista che ha il compito di condurla all'appuntamento. E' l'occasione che entrambi aspettavano, il primo giorno di lavoro, l'entrata nel mondo dei grandi. Ma niente va come deve andare. Il politico, impegnato in una seduta parlamentare che si protrae all'infinito, rimanda di ora in ora l'appuntamento, lasciando i due ragazzi in un limbo di attesa che si trasforma ben presto in una giornata speciale....

UN GIORNO SPECIALE è un'amara riflessione sulla condizione giovanile d'oggi, oppressa dalla mancanza di serie prospettive lavorative. Rifacendosi al libro dell'attore-scrittore Claudio Bigagli "Il cielo con un dito" (Edizioni Garzanti), parte dall'intimità per arrivare a gettare lo sguardo nel baratro morale in cui il nostro Paese è piombato. Tenta di comporre il ritratto di una gioventù potenzialmente spensierata e ottimistica rovinata dall'invidia degli altri, dallo strapotere del denaro e, naturalmente, dallo squallore della politica. Asciutto e semplice nella narrazione, il film mette a fuoco il tema della calpesta dignità di una generazione impossibilitata nell'esprimere il proprio talento e nell'aspirare legittimamente a una vita migliore, che provoca uno spreco di risorse che una nazione come la nostra non può più permettersi, per non vanificare il futuro di tutti. Sullo sfondo scorre Roma, allo stesso tempo caotica e bellissima, dalla periferia al centro, con i suoi rumori e le tonalità della fotografia di Luca Bigazzi che riempiono quei vuoti dell'attesa dei due giovanissimi protagonisti. Gina è una diciannovenne della periferia romana dominata da una madre che, come la Magnani di "Bellissima", punta sulla figlia per risarcirsi di una vita opaca. Marco è un ragazzo attento e scrupoloso, che ha ottenuto il posto grazie alla mamma che con fatica si è ingraziata i favori di un prete, e cerca di essere gentile, con una punta di diffidenza propria di chi non sa come muoversi. Due giovani chiusi in un microcosmo oppressivo: un ragazzo e una ragazza che dovrebbero avere tutto, almeno in potenza, e invece non avranno niente. O avranno il peggio del peggio...

Il tocco della 51enne regista Francesca Comencini (figlia del grande Luigi Comencini, uno dei maestri del nostro cinema, l'autore di "I bambini ci guardano") c'è, ed è speciale. L'attitudine della documentarista, anche quando si cimenta con le storie, si esprime in uno sguardo minuziosamente attento alle umanità raccontate e attento a ottenere un risultato - la semplicità - che, a dispetto di quanto si può credere, è difficile da ottenere. Dal suo esordio con "Pianoforte" (1989), passando per il girotondo di vicende intrecciate di "A casa nostra" (2006), per arrivare allo sguardo sulla maternità di "Lo spazio bianco" (2009), la Comencini ha messo sempre in primo piano i diritti dei lavoratori e delle donne. Da sempre attenta ai cambiamenti sociali nel nostro Paese, insieme alla sorella Cristina, anche lei regista, è sostenitrice del movimento "Se non ora quando?".

UN GIORNO SPECIALE era in concorso alla 69^a Mostra cinematografica di Venezia 2012.

UN GIORNO SPECIALE sarà presentato **Martedì 7 Maggio**, nell'ambito della 22^a Edizione della Rassegna cinematografica "Invito al cinema", presso il Cinema Astoria di Anzio agli orari: **18,00 – 20,15 – 22,30**.

a cura del cineclub "La Dolce Vita"